



aslnapoli3sud
regione campania

Distretto Sanitario n. 54

AMBITO TERRITORIALE N.28
Comuni San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio

Allegato alla Determina n. 18 del 20.05.2015

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA
A VALERE SUL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2013
A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO N28
Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014**

IL RESPONSABILE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 del Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità con cui la regione Campania ha provveduto ad approvare e indicazioni operative per l'erogazione degli assegni di cura a valere sul Fondo per la non autosufficienza anno 2013;
- è stato approvato con il medesimo decreto 884 del 29/09/2014 il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali con un'assegnazione a favore del Comune di San Giorgio a Cremano - Capofila dell'Ambito Territoriale N28 di un importo pari ad euro 234.722,84 di cui € 164.305,99 da destinare agli "Assegni di cura" ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica, e la restante quota pari a € 70.416,85 da destinare per interventi di assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di disabilità gravissima;
- con Verbale del Coordinamento Istituzionale è stato approvato l'aggiornamento della programmazione servizi sociali e socio-sanitari II Annualità del Piano di Zona triennale in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013-2015 (L.R. n.11/2007) - Ambito N28;

Considerato che con determina dirigenziale n. 18 adottata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N28 in data 20.05.2015 è stato approvato il presente Avviso con i relativi allegati;

RENDE NOTO

Che è indetto l'Avviso pubblico per l'erogazione degli assegni di cura a valere sul fondo per la non autosufficienza anno 2013 a favore di persone non autosufficienti ai sensi Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014.

Gli interessati dovranno essere residenti in uno dei 2 Comuni dell'Ambito N28 nello specifico nei comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio ed in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso.

Articolo 1 – Finalità dell'assegno di cura

Il programma di assegni di cura è finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e a sostenere le loro famiglie nel carico di cura, evitandone l'istituzionalizzazione impropria. Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che sostengono direttamente e indirettamente i congiunti che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza lieve/media/grave.

Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria.

Art. 2 – Destinatari

Beneficiari dell'intervento sono persone non autosufficienti, residenti nei Comuni facenti parte dell'Ambito N28, senza distinzioni di patologie e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come definite dal Decreto Ministeriale di riparto del 20 marzo 2013. Per maggiore chiarezza si intendono per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del su citato decreto, le persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore.

Le patologie che hanno precedenza assoluta sono:

- S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica),



AMBITO TERRITORIALE N.28
Comuni San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio

- S.M.A. (Atrofia Muscolare Spinale Primaria)
- Demenza Frontotemporale (FTD)
- Atrofia Muscolare Spinale Progressiva sporadica
- Atrofia Muscolare bulbo-spinale progressiva (Malattia di Kennedy)
- Paraparesi Spastica Ereditaria (SPG)
- Sclerosi Laterale Primaria

Priorità:

I priorità: pazienti in coma, stato vegetativo o di minima coscienza che perduri da oltre un mese dalla data di presentazione della domanda

II priorità: pazienti con gravi patologie invalidanti con bisogno di assistenza continua (arco temporale giornaliero sufficientemente lungo, l'assistenza solo notturna non è requisito sufficiente) e con dipendenza vitale per la respirazione (Tracheostomia) o per l'alimentazione (PEG)

III priorità: pazienti con gravi patologie invalidanti con bisogno di assistenza continua (arco temporale giornaliero sufficientemente lungo, l'assistenza solo notturna non è requisito sufficiente) e con dipendenza vitale per la respirazione (Tracheostomia) o per l'alimentazione (PEG)

IV priorità: pazienti affetti da patologie che presentano TUTTE le seguenti caratteristiche: rare, gravemente invalidanti, neuro generative o cronico-degenerative non reversibili, di particolare impegno assistenziale (es. Corea di Huntington, Sindrome di Rett, Distrofia di Duchenne, ecc)

V priorità: pazienti affetti da altre tipologie cronico degenerative non reversibili, gravemente invalidanti.

Art. 3 – Entità del contributo e modalità di erogazione

Indipendentemente dalle condizioni economiche dell'assistito e del suo nucleo familiare, la quota di assegno è definita in € 700,00 mensili e la durata in massimo 12 mesi.

Gli assegni sono erogati mediante bonifico bancario intestato alla persona malata o ad un suo tutore giuridico con cadenza bimestrale, alla conclusione di ciascun bimestre.

Resta inteso che l'erogazione degli assegni di cura è subordinata agli stanziamenti vincolati e appositamente destinati, fermo restando l'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'assegnazione del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 884 del 29/09/2014 da parte della Regione Campania al Comune di San Giorgio a Cremano - Capofila Piano Sociale di Zona Ambito N28. Essi decorrono dalla data di definizione da parte dell'UVI del progetto personalizzato.

Per essere destinatari del contributo economico la famiglia e/o i caregivers devono essere in rapporto di effettiva convivenza con il beneficiario ovvero garantire una presenza a casa dello stesso in relazione alle sue necessità, così come previsto nel Progetto personalizzato.

La famiglia e/o i caregivers dovranno produrre dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente se il supporto al beneficiario avviene in modo diretto da parte di un familiare convivente o indiretto da parte di un Assistente familiare/badante.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle richieste

Le richieste per l'accesso al beneficio devono essere consegnate a mano al Protocollo del Comune di San Giorgio a Cremano e del Comune di San Sebastiano al Vesuvio negli orari di apertura al pubblico utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Ufficio di Piano allegata al presente Avviso e disponibile sui siti istituzionali dei Comuni afferenti l'Ambito.

Le richieste di accesso al beneficio dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24/07/2015 salvo eventuali proroghe.

La domanda, redatta secondo il modello allegato, pena l'esclusione, deve essere corredata di:

- copia del documento di identità del richiedente e del potenziale beneficiario qualora non fosse la stessa persona;
- certificazione medica recante la dicitura disabile "**Gravissimo**" che attesti la condizione di grave non autosufficienza e la necessità di un'assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24;
- copia della **certificazione specialistica** rilasciata da struttura pubblica attestante la patologia.

I pazienti affetti da SLA già inseriti nel Programma attuativo loro dedicato non devono produrre istanza di inserimento



AMBITO TERRITORIALE N.28 Comuni San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio

nel presente Programma, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste nello stesso.

Le domande pervenute all'ufficio di piano verranno trasmesse all'ufficio socio-sanitario distrettuale. Uno specialista, opportunamente individuato dal Distretto Sanitario, si occuperà di effettuare una prima valutazione delle domande con attribuzione dell'ordine di priorità per la convocazione delle UVI (sulla base di quanto indicato all'art. 2 del presente avviso).

Art. 5 – La valutazione dell'UVI

Gli assegni di cura, vengono erogati nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) Distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale.

La valutazione è finalizzata ad approfondire le condizioni di bisogno, determinare il grado di non autosufficienza della persona, acquisire gli elementi socio – ambientali - relazionali necessari per potere verificare se il programma di assistenza possa essere assicurato a domicilio.

L'UVI effettua la valutazione multidimensionale del grado di autosufficienza e dei bisogni assistenziali dell'assistito e del suo nucleo familiare (valutazione di secondo livello), applicando strumenti idonei e standardizzati (schede e scale di valutazione sanitaria e sociale: SVAMA e SVAMDI) ed elabora il Progetto Personalizzato, tenendo conto dei bisogni, delle aspettative e delle priorità dell'assistito e del suo ambito familiare, delle abilità residue e recuperabili, oltre che dei fattori ambientali, contestuali, personali e familiari. Il Progetto deve essere condiviso e sottoscritto dall'assistito e/o persona delegata nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy.

Art. 6 – Criteri prioritari di accesso e formulazione graduatoria

Fermo restando la valutazione in sede di UVI mediante le schede SVAMA e SVAMDI richiamate al precedente art. 5, il Responsabile del Piano Sociale di Zona N28 procederà all'approvazione della graduatoria degli aventi diritto agli assegni di cura sulla base del punteggio assegnato in sede di U.V.I. (in riferimento ai profili di cura previsti DECRETO COMMISSARIALE n. 1 del 07.01.2013). Avranno diritto al contributo gli utenti utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di decesso o rinuncia da parte del beneficiario, subentrerà l'utente utilmente collocato in graduatoria e beneficerà del contributo per i mesi residui.

Sarà data in via prioritaria continuità agli utenti già in carico con alta intensità assistenziale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 34 del 08.02.2013 riguardante il Programma Regionale Sperimentale per persone affette da SLA, previo aggiornamento dell'Unità di Valutazione Integrata.

L'assegnazione dell'Assegno di cura non è cumulabile con l'erogazione del Servizio di Assistenza domiciliare a favore del nucleo familiare del beneficiario, né cumulabile con altre tipologie di contributi e servizi a domicilio resi a favore del nucleo familiare del beneficiario da parte del Piano Sociale di Zona N28 e/o dei Comuni aderenti (ad es. Progetto Home Care Premium, Voucher a finalità multipla o similari). Pertanto l'utente ammesso al beneficio dell'assegno di cura dovrà optare per un unico servizio.

Nel caso di utenti che già ricevono da parte dell'Ambito Sociale N28 prestazioni di "assistenza tutelare e aiuto infermieristico" ex LEA, il primo assegno di cura deve necessariamente coincidere con la data di cessazione delle prestazioni.

A parità di punteggio sarà data priorità all'utente più anziano.

Coloro i quali non rientrano tra gli assegnatari della quota destinata agli "Assegni di cura" riceveranno, di diritto, l'Assistenza domiciliare integrata programmata con il Fondo non autosufficienze, fino ad esaurimento delle ore e secondo le priorità stabilite dalla graduatoria di cui sopra.

Articolo 7 – Sospensione e decadenza dal beneficio.

L'assegno di cura non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario.

L'Assegno di cura sarà sospeso qualora il beneficiario che ne usufruisce entri in una struttura per un ricovero temporaneo fino al rientro al proprio domicilio.

La decadenza dal diritto all'assegnazione dell'assegno di cura potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- a) perdita dei requisiti di accesso;
- b) decesso o ricovero definitivo in una struttura residenziale
- c) rinuncia scritta da parte del richiedente;
- d) trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale;



aslnapoli3sud
regione campania

Distretto Sanitario n. 54

AMBITO TERRITORIALE N.28 Comuni San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio

e) gravi inadempienze da parte della famiglia rispetto agli impegni assunti nel garantire le attività socioassistenziali.

Articolo 8 - Tutela della privacy

I dati di cui il Distretto Sanitario N54 e l'Ufficio di Piano entreranno in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente bando;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge;
- il titolare del trattamento è l'Ambito territoriale N28;

In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi all'Ufficio di Piano dell'Ambito N28 e indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Coordinatore indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo al presente Avviso.

Art. 9 – Responsabile del procedimento ed informazioni

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è il Responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito N28, dott. Vincenzo Falasconi.

Le informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste agli sportelli P.U.A. siti rispettivamente presso le case comunali dei Comuni di San Sebastiano al Vesuvio e San Giorgio a Cremano nei giorni di seguito indicati:

- martedì dalle 9.30 alle 12.30
- giovedì dalle 14.00 alle 16.00

Art. 10 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla disciplina regionale e nazionale in materia.



aslnapoli3sud
regione campania

Distretto Sanitario n. 54

AMBITO TERRITORIALE N.28
Comuni San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio

i) Il familiare/ parente di riferimento contattabile è:

(Nome e Cognome) _____

Tel. _____ cellulare _____ e-mail _____

Allega alla presente:

- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente-destinatario;
- atto di delega alla presentazione della domanda (in caso di richiesta per delega);
- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per delega;
- certificazioni del Medico curante attestante la condizione di gravissima non autosufficienza;
- copia della certificazione specialistica (rilasciata da struttura pubblica) attestante la patologia.

Luogo e data _____ (firma leggibile)

Il/La sottoscritto/a, in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D. Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Luogo e data _____ (firma leggibile)